

# SIGNORE, DA CHI ANDREMO?

## PROGRAMMAZIONE PASTORALE 2003-2004

### “Novo millennio ineunte”, lettera apostolica di Giovanni Paolo II al termine del Giubileo

#### *Ripartire da Cristo.*

“Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo” (Mt 28,20). Questa certezza ha accompagnato la Chiesa per due millenni... Da essa dobbiamo attingere un rinnovato slancio nella vita cristiana, facendone anzi la forza ispiratrice del nostro cammino. E' nella consapevolezza di questa presenza tra noi del Risorto che ci poniamo oggi la domanda rivolta a Pietro a Gerusalemme, subito dopo il suo discorso di Pentecoste: “Che cosa dobbiamo fare?” (At 2,37). Ci interroghiamo con fiducioso ottimismo, pur senza sottovalutare i problemi. Non ci seduce certo la prospettiva ingenua che, di fronte alle grandi sfide del nostro tempo, possa esserci una formula magica. No, **non una formula ci salverà, ma una Persona**, e la certezza che essa ci infonde: Io sono con voi! (NMI n. 29).

Un'attenzione speciale deve essere assicurata alla pastorale della famiglia, tanto più necessaria in un momento storico come il presente, che sta registrando una crisi diffusa e radicale di questa fondamentale istituzione... Le famiglie cristiane offrano un esempio convincente della possibilità di un matrimonio vissuto in modo pienamente conforme al disegno di Dio e alle vere esigenze della persona umana. (NMI n. 47).

### “Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia”, orientamenti pastorali dell'Episcopato italiano per il primo decennio del 2000

#### *Lo sguardo fisso su Gesù, l'inviato del Padre.*

La Chiesa può affrontare il compito dell'evangelizzazione solo ponendosi, anzitutto e sempre, di fronte a Gesù Cristo, parola di Dio fatta carne... Solo la contemplazione costante del suo volto permetteranno ancora una volta alla Chiesa di comprendere chi è il Dio vivo e vero, ma anche chi è l'uomo. (CVMC n. 10).

#### *La Chiesa a servizio della missione di Cristo.*

Se vogliamo adottare un criterio opportuno dal quale lasciarci guidare per compiere un discernimento evangelico, dovremo coltivare due attenzioni tra loro complementari... La prima consiste nello sforzo di metterci in ascolto della cultura del nostro mondo, per discernere i semi del Verbo già presenti in essa, anche al di là dei confini visibili della Chiesa. Ascoltare le attese più intime dei nostri contemporanei, prenderne sul serio desideri e ricerche... L'attenzione a ciò che emerge nella ricerca dell'uomo non significa rinuncia alla differenza cristiana, alla trascendenza del Vangelo... Questa duplice attenzione costituisce la paradossalità dell'esperienza cristiana, di cui parla uno scritto del secondo secolo: i cristiani sono uomini come tutti gli altri, pienamente partecipi della vita nella città e nella società, dei successi e dei fallimenti sperimentati dagli uomini; ma sono anche ascoltatori della Parola... (CVMC n. 34, 35).

#### Quali compiti per il prossimo decennio?

Dare a tutta la vita quotidiana della Chiesa una chiara **connotazione missionaria**; fondare tale scelta su un forte impegno in ordine alla **qualità formativa**, in senso spirituale, teologico, culturale, umano; favorire, in definitiva, una più adeguata ed efficace comunicazione agli uomini, in mezzo ai quali viviamo, del mistero del Dio vivente e vero, fonte di **gioia** e di **speranza** per l'umanità intera. (CVMC n. 44).

Abbiamo bisogno di cristiani con una **fede adulta**, costantemente impegnati nella conversione, infiammati dalla chiamata alla santità, capaci di testimoniare con assoluta dedizione... (CVMC n. 45).

#### Una fede adulta e “pensata”

... La comunità sia coraggiosamente aiutata a maturare una fede adulta, “pensata”, capace di tenere insieme i vari aspetti della vita facendo unità di tutto in Cristo. Solo così i cristiani saranno capaci di vivere nel quotidiano, nel feriale – fatto di famiglia, lavoro, studio, tempo libero – la sequela del Signore, fino a rendere conto della speranza che li abita. (CVMC n. 50).

### La famiglia

Essa è il luogo privilegiato dell'esperienza dell'amore, nonché dell'esperienza e della trasmissione della fede... Proprio per il ruolo delicato e decisivo della famiglia nella società, la Chiesa, nonostante l'evidente crisi culturale dell'istituzione familiare, desidera assumere l'accompagnamento delle famiglie come priorità d'importanza pari, in questi tempi, a quella della pastorale giovanile. Invitiamo tutti gli operatori pastorali a promuovere riflessioni serie sui perché delle frequenti crisi matrimoniali, pensando con creatività a rinnovare l'annuncio cristiano sul matrimonio, per dare forza, ragioni e coraggio alle coppie in difficoltà. Per questo contiamo molto sulla solidarietà tra famiglie, ma anche sulla creazione di nuove forme ministeriali... Le nostre parrocchie dovrebbero essere sempre più luoghi di ascolto e di sostegno delle famiglie in difficoltà, avendo ben chiaro che la medicina dell'amore fraterno e della misericordia è l'unica in cui la Chiesa creda fermamente. A questo fine, una delle scelte da compiere è quella di riuscire a stabilire, da parte delle comunità cristiane, attraverso i presbiteri, i religiosi e gli operatori pastorali, rapporti personali con ogni famiglia – sia che frequenti la Chiesa sia che non la incontri mai – in un tessuto relazionale nuovo, veramente capillare. (CVMC n. 52).

### Una rinnovata attenzione a tutti i battezzati

... Una sempre più convinta attenzione nella pastorale della Chiesa verso i cosiddetti “non praticanti”... In primo luogo, si tratta di valorizzare quei momenti in cui le parrocchie incontrano concretamente quei battezzati che non partecipano all'Eucarestia domenicale e alla vita parrocchiale: quando i genitori chiedono che i loro bambini siano ammessi a i sacramenti dell'iniziazione cristiana; quando una coppia di adulti domanda la celebrazione religiosa del matrimonio; in occasione dei funerali e dei momenti di preghiera per i defunti; alcune feste del calendario liturgico nelle quali anche i non praticanti si affacciano alla porta delle nostre chiese... Devono diventare preziosi momenti di ascolto e di accoglienza. Solo a partire da una buona qualità dei rapporti umani sarà possibile far risuonare nei nostri interlocutori l'annuncio del Vangelo... (CVMC n. 57).

### “Costruire insieme”, lettera pastorale del Card. Severino Poletto per l'Arcidiocesi di Torino

Il Piano Pastorale è la proposta di alcune iniziative straordinarie generalizzate per tutta la diocesi e tutti i soggetti pastorali, o diversificate (ad es. per alcuni distretti pastorali), per mettere in primo piano un settore o un ambito della pastorale ordinaria così che, quel settore o quell'ambito, si sentano verificati, rilanciati e vivificati in una prospettiva pienamente missionaria. (CI p. 52,53).

### Dal catechismo degli adulti: “La verità vi farà liberi”

Di fronte a noi sono i bisogni di fede degli adulti italiani e le loro attese. Vivono e soffrono un tempo di cambiamento e di crisi, che tocca la globalità della vita, le verità fondanti, i valori etici elementari e coinvolge la stessa possibilità di pervenire a certezze di fede oggettive e universali. Eppure, anche in questo clima di incertezza e talvolta di smarrimento, non vi è per lo più un rifiuto preconcepito della componente religiosa dell'esistenza. Lo dicono tanti segni di ricerca del sacro... E' ancora vivo tra noi, magari sopito e perciò da risvegliare, un desiderio di Vangelo, di una catechesi evangelizzante, che per certuni sarà consolidamento della fede cristiana apertamente professata; per altri, che si sentono carichi di dubbi e forse “lontani”, sarà indicazione di un cammino di chiarificazione e di consolazione; per tutti varrà come annuncio di salvezza e come grazia per interpretare e vivere autenticamente gli avvenimenti gioiosi e dolorosi della vita...

Solo la luce che scaturisce dalla persona di Cristo può indicare un tragitto sicuro nel tempo e un approdo pieno di felicità alla vita eterna. Scopo fondamentale di questo libro è favorire **l'incontro degli adulti con il Signore Gesù**, in vista di un'adesione di fede più consapevole e più coerente. Esso vuole essere strumento per la formazione dei cristiani a una fede adulta: alimentata assiduamente nell'ascolto della Parola di Dio, nella vita sacramentale e nella preghiera, consapevole e motivata, operosa e concreta, fervida di esperienza ecclesiale e di impegno missionario, sollecita al mondo e protesa all'eternità. (Introduzione del Card. Camillo Ruini).

## Come concretizzare per la nostra Comunità?

*Al termine del Giubileo, la nostra Comunità si è proposta di “ripartire dal Cenacolo”. In comunione con il Piano Pastorale Diocesano, l'anno scorso abbiamo vissuto la Missione Giovani, con i suoi momenti belli e la difficoltà nel coinvolgere nuovi giovani nel “giro” del nostro oratorio. Il dopo missione prevede per i giovani l'impegno di costruire un vero “progetto oratorio” da proporre al Consiglio Pastorale Parrocchiale per l'approvazione. In questo nuovo anno pastorale la nostra attenzione particolare andrà però al settore famiglie per la MISSIONE ADULTI E GIOVANI COPPIE. Sia questa un'occasione da non perdere per rilanciare la pastorale familiare, secondo le indicazioni del Card. Saldarini, durante l'ultima visita pastorale.*

### □ **Settore catechesi**

Catechesi degli adulti (itinerario sul Credo) con particolare invito ai genitori che hanno figli al catechismo. Coinvolgimento dei genitori come “primi catechisti” in prima elementare (individuare una catechista per gli adulti). Momenti comuni con l'oratorio (festa del ciao, castagnata, infanzia missionaria, gita di fine anno) per coinvolgere le famiglie. Proposta della messa domenicale come parte del cammino di preparazione ai sacramenti (maggior coinvolgimento dei ragazzi e delle famiglie, domeniche con inviti speciali ai gruppi di catechismo con i genitori). Una catechista si prenda cura di incontrare periodicamente gli aiutocatechisti.

### □ **Settore liturgia**

Collegamento alla catechesi dei ragazzi (particolare attenzione alla Messa domenicale, novena di Natale, domeniche dei gruppi di catechismo...). Motivare il coro al senso del servizio e curare le prove canti prima della Messa o il sabato al termine dell'oratorio. Coretto dei bambini per animare le celebrazioni nelle domeniche speciali del catechismo. Valorizzare la Messa quotidiana (ogni giorno invitare un settore: compagnia di S. Margherita e apostolato, catechiste, giovani, adolescenti, mamme al mattino), la celebrazione della Liturgia delle ore (da inserire nella Messa o prima della Messa nei giorni feriali), l'adorazione eucaristica settimanale. Educare all'ascolto e alla contemplazione della Parola attraverso la Scuola della Parola in Quaresima (curare maggiormente i canti). Dare la possibilità di confessarsi e celebrazioni penitenziali comunitarie ben curate. Comunicare attraverso le varie celebrazioni, in particolare quelle più significative e partecipate, il senso della comunità come famiglia.

### □ **Settore caritas**

Collegamento con la caritas zonale (coinvolgere gli adolescenti almeno per il banco alimentare). Gruppo missionario (curare alcune celebrazioni missionarie nell'anno liturgico, bacheca missionaria, cartelloni in fondo alla chiesa nell'ottobre missionario, proposta di impegno concreto per adolescenti, giovani e adulti). Gruppo amici dei malati (calendario della visita agli ammalati, maggiore costanza nel coinvolgimento degli adolescenti, alcuni incontri di verifica e formazione, animazione delle celebrazioni per i malati). Gruppo di collegamento con il territorio (da non confondere con il Comitato opere pubbliche; da studiare con saggezza, per non entrare in schieramenti politici).

### □ **Settore pastorale dei giovani**

Costruire un progetto d'oratorio da presentare al Consiglio Pastorale Parrocchiale. Continuare a impostare dei veri percorsi formativi che considerino l'intera vita e gli interessi dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovanissimi (racogliere la programmazione degli anni precedenti). Formazione spirituale degli educatori e degli animatori (valorizzare gli incontri del gruppo giovani, la Scuola della Parola, gli esercizi spirituali, il campo estivo e la direzione spirituale). Far sentire tutte le fasce d'età come parte della comunità parrocchiale in cui inserirsi per un servizio.

### □ **Settore pastorale della famiglia**

Da valorizzare in particolare quest'anno. Rivedere obiettivi e composizione della Commissione. Formazione degli animatori che seguono il corso di preparazione al matrimonio. Festa degli anniversari di matrimonio e dei battesimi. Studiare il ciclo di incontri per i battesimi. Far partire i gruppi famiglia. Alcuni incontri per giovani coppie contattate tra i nuovi matrimoni e battesimi. Proporre in modo capillare la Scuola della Parola nelle case in Avvento. Giornata comunitaria in quaresima e festa distrettuale delle famiglie con l'Arcivescovo a fine anno.

### □ **Settore comunicazioni sociali**

Attraverso articoli e testimonianze sul bollettino comunicare il senso della famiglia cristiana e la necessità di una formazione adulta per gli adulti. Festa di coloro che distribuiscono il bollettino (con gli adulti della comunità, in particolare i nuovi arrivati). Consegna a mano del bollettino come occasione di incontro personale. Alcuni incontri della segreteria parrocchiale con il parroco per verifica e comunicazioni sul servizio e sulle attività.

# Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna!

## La missione adulti e giovani coppie nella nostra Parrocchia

### Obiettivi:

La missione è fatta da adulti, si rivolge agli adulti con un dialogo adulto. E' l'occasione per affrontare questioni vitali; la famiglia è compresa ma non costituisce la destinataria della missione poiché non è un'età dell'esistenza umana, ma è presente in tutte le età, ovviamente con relazioni cangianti.

- *Primo obiettivo.* La formazione remota e prossima al matrimonio e l'accompagnamento spirituale delle giovani coppie dopo la celebrazione nuziale con gruppi di giovani genitori dei bambini tra 1 e 6 anni.
- *Secondo obiettivo.* L'incontro degli adulti con la Sacra Scrittura mediante gruppi biblici (Scuola della Parola) specialmente nei tempi liturgici forti.
- *Terzo obiettivo.* Il dialogo con i battezzati che si sono allontanati dalla comunità cristiana per il fallimento di precedenti vincoli coniugali o per motivi sociali.

### **Gli adulti della nostra parrocchia.**

- Sposi dell'anno (che hanno frequentato il corso di preparazione al matrimonio)
- Giovani coppie di sposi (con figli che non frequentano la scuola materna)
- Famiglie della Scuola Materna (principalmente ma non esclusivamente quelle della parrocchia)
- Famiglie con figli che frequentano il catechismo (catechesi degli adulti)
- Famiglie con figli adolescenti nel gruppo di III media e I superiore
- Famiglie con figli adolescenti nel gruppo di II e III superiore
- Famiglie con figli grandi (famiglie senior)

### **La missione adulti per noi.**

- Non vuole essere un peso o una preoccupazione in più (pastorale del possibile).
- Vuole dire ricaricarsi dell'entusiasmo di chi ha ricevuto il Vangelo (= bella notizia).
- Vuole dire puntare a una catechesi adulta per rievangelizzarci.
- Vuole dire aprirci agli altri (invitare personalmente).
- Vuole dire rilanciare il nostro oratorio come luogo di incontro per le famiglie (soprattutto la domenica).
- Ultimamente, la nostra parrocchia registra parecchi nuovi arrivati in borgata (nuove case).

### **Concretamente:**

- avviare il gruppo giovani coppie di sposi
- creare legami con la Scuola Materna
- dare una fisionomia precisa ai gruppi famiglie (figli adolescenti che frequentano lo stesso gruppo)
- valorizzare la catechesi degli adulti
- proposta dei gruppi della Scuola della Parola nelle case e in chiesa
- preghiera del rosario a maggio come accoglienza dei nuovi arrivati in borgata

### **Metodo:**

- abbattere i pregiudizi esistenti nel nome del perdono e dell'accoglienza in Cristo;
- valorizzare le relazioni, l'avvicinamento personale, l'andare a casa, il passaparola;
- proporre nuove iniziative e spazi di incontro qualitativo per gli adulti e le famiglie.

### **A livello zonale**

Incontro con il Card. Ersilio Tonini

### **A livello distrettuale**

Lectio divina di inizio missione (venerdì 10 ottobre, ore 21,00 a Carmagnola)

Convention formativa sulla coppia (sabato 14 febbraio, dalle ore 9,00 alle 17,00 a Bra)

Festa delle famiglie con l'Arcivescovo (mercoledì 2 giugno, tutto il giorno a Colle Don Bosco).

### **VERIFICA FINALE**

1) Abbiamo puntato con maggior serietà alla nostra formazione di adulti già inseriti in parrocchia? 2) Siamo stati capaci di aprirci ad altri adulti, soprattutto i nuovi arrivati in borgata? Sono stati avviati i gruppi famiglie e il gruppo giovani coppie di sposi? Abbiamo coinvolto nuovi adulti nella vita dell'oratorio?